

Comune di Peveragno (Cuneo)

D.C.C. n. 22 del 23/07/2024 relativa alla disposizione dell'efficacia della "Variante semplificata" al PRG, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 17 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int., relativa all'individuazione area per nuovo polo scolastico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

il Comune di Peveragno è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. nr. 17-5207 del 5/2/2007 e successiva rettifica ed integrazione approvata con D.G.R. nr. 33-6245 in data 25/06/2007 e successive varianti regolarmente approvate;

il Comune di Peveragno ha inoltre modificato il proprio P.R.G. con diverse Varianti (strutturali e parziali) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed int. o specifiche procedure previste ex lege;

il Comune di Peveragno è dotato di PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE approvato definitivamente con D.C.C. n. 34 del 28/07/2014;

il Comune di Peveragno è dotato di REGOLAMENTO EDILIZIO, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999, n. 19 e s. m. ed i., approvato con D.C.C. n. 30 in data 13/06/2018;

il Comune di Peveragno è dotato della PERIMETRAZIONE DEI CENTRI ABITATI, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s. m. ed i., approvata con D.C.C. n. 47 del 25/11/2014;

con Determinazione del Responsabile del Servizio opere pubbliche e sviluppo del territorio, Arch. Franco Nicoletta, n. 3 del 30/12/2021, è stato affidato l'incarico di progettazione di un nuovo polo scolastico presso il concentrico in Via del Lazzaretto, allo Studio Associato Settanta7 di Torino;

tale progetto, nel suo complesso, prevede l'individuazione di un ambito, attualmente posto all'interno di un'area indicata come "agricola di rispetto agli abitati E1" dal PRG, da destinare a servizi per l'istruzione con la previsione di una scuola materna, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado;

urbanisticamente si intende, dunque, individuare un'area servizi da destinarsi all'istruzione inserendola tra le "aree per attrezzature e servizi pubblici di livello comunale" di cui all'art. 26 delle N. di A. di PRG, denominandola come area 1/a1/01pr, 1/a2/01pr e 1/a3/01pr;

la Pubblica Amministrazione intende, dunque, variare il proprio strumento urbanistico al fine di soddisfare necessità di interesse pubblico legate all'individuazione di un'area a servizi per l'istruzione in corrispondenza dei mappali nn. 21, 63 (parte), 64, 65, 154, 635, 636, 638, 732 e 733, censiti al Fg. 32 del Catasto;

la natura delle modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C. vigente è tale da non consentire l'utilizzo delle procedure di variante parziale, obbligando a seguire iter più complessi configurabili come varianti strutturali o similari;

a tal fine, con Determinazione del Responsabile del Servizio 19/10/2022, n. 13 è stato affidato l'incarico di predisposizione della "variante semplificata" ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. allo studio TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l. Società di Ingegneria, con sede a Cuneo, in Via Moiola n. 7;

la scelta dell'iter da seguire, valutata tra le diverse alternative perseguibili ed altrettanto idonee a conseguire il medesimo obiettivo, è stata fortemente condizionata dal fattore "tempo" in quanto risulta essere uno degli elementi fondamentali per dare corso alla effettiva realizzazione delle opere;

per le motivazioni esposte, l'iter procedurale prescelto è quello della "variante semplificata" ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. come richiamato anche dall'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R. All'interno di tale disposto il legislatore ha voluto cercare di ricomprendere tutti i principali procedimenti di varianti agli strumenti urbanistici che non seguono un iter "classico", ma bensì derivano dall'applicazione di norme specifiche di settore o iter procedurali che non sono espressamente di carattere urbanistico. In questo modo, oltre ad avere un normato di riferimento di semplice ed immediata consultazione, a cui poter fare riferimento, si sono potuti stabilire e codificare in modo specifico alcuni iter che derivano da normative statali o sovraordinate di settore;

le modifiche urbanistiche apportate implicano l'imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio: pertanto, come disposto dall'art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici competente ha provveduto a dare comunicazione agli interessati, secondo le modalità previste dalla norma, dell'avviso di avvio del procedimento;

a seguito della comunicazione di cui al precedente sono giunte n. due osservazioni (prot. n. 3876 del 28/03/2024 e prot. 3951 del 29/03/2024), le quali sono state esaminate e controdedotte secondo termini di legge;

l'iter prescelto risulta essere assai semplificato in quanto a seguito dell'adozione della variante in sede di Consiglio Comunale, assieme alla documentazione del progetto dell'opera pubblica, si ha un periodo di pubblicazione di quindici giorni e di quindici giorni per osservazioni; contemporaneamente viene inviata ai soggetti competenti in materia ambientale. Successivamente il Consiglio Comunale dispone sull'efficacia della variante tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute e del parere dell'Organo Tecnico Comunale qualora vi sia stata l'esclusione dalla procedura di Valutazione; la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.;

in materia di V.A.S. le disposizioni statali, con il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i. e quelle regionali con quanto previsto dalla L.U.R., precisano i casi in cui Piani o loro varianti debbano essere sottoposti a procedura di Valutazione (preventiva fase di verifica di assoggettabilità o direttamente in processo valutativo) o casi di esclusione. Per quanto riguarda le varianti "semplificate" (richiamato espressamente l'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.) sono di norma assoggettate alla fase di Verifica di V.A.S. al fine di verificare le ricadute paesaggistico-ambientali delle previsioni di variante. Nel caso di attivazione della fase di Valutazione a seguito di quella di Verifica, si dà atto che quest'ultima ha svolto la fase di specificazione dei contenuti per la redazione del Rapporto Ambientale e degli altri atti della Valutazione;

il Comune di Peveragno con D.G.C. n. 19 del 27/03/2024 ha individuato quale Organo Tecnico comunale ex art. 5, L.R. 19/07/2023, n. 13 e s.m. ed i. atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S., l'Arch. Pennasso Ettore, dipendente del Comune di Dronero;

la variante è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/02/2024;

a seguito dell'adozione della "variante semplificata", la documentazione di Variante, ed in

particolare il Rapporto Preliminare, è stata inviata ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in: Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate; Provincia di Cuneo, Settore Tutela Ambiente, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice _ Attività di produzione, A.S.L. CN1 Dipartimento di prevenzione – Servizio igiene, al fine di espletare la fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante urbanistica predisposta avente come modifiche: “individuazione di un’area da destinarsi all’istruzione con la conseguente edificazione di un nuovo polo scolastico”;

A seguito dell’attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S., nei modi precedentemente illustrati ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m., sono pervenuti i pareri espressi da:

- Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate con nota prot. Comune n. 003774 del 26/03/2024;
- Provincia di Cuneo con nota prot. Comune n. 004003 del 03/04/2024;
- A.S.L. CN 1 con nota prot. Comune n. 003912 del 28/03/2024;
- A.R.P.A. con nota prot. Comune n. 007009 del 04/06/2024;

Tutti gli Enti consultati in fase di Verifica di VAS hanno espresso, in modo esplicito, parere di non assoggettamento a Valutazione. Tali pareri sono stati oggetto di analisi da parte dell’Organo Tecnico Comunale definendo il provvedimento Verifica di VAS con esito di esclusione della variante dalla fase di Valutazione. All’interno di tale parere sono state confermate le previsioni di variante dettando delle prescrizioni normative, che dovranno pertanto essere recepite nella presente fase finale, al fine di perseguire la piena sostenibilità ambientale e paesaggistica della variante urbanistica in oggetto.

Alla luce di quanto sopra, l’organo tecnico comunale in conformità ai pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale ed in valutazione degli aspetti ambientali trattati nelle due osservazioni, ha emesso, il provvedimento di verifica, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m., nel quale si esclude la “Variante Semplificata” al P.R.G. del Comune di Peveragno, redatta ai sensi dell’art.19 del D.P.R. 327/01 e dell’art. 17 bis, c. 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., dalla procedura di Valutazione ritenendo necessario prescrivere la necessità di integrare le norme di Piano con disposti atti a ridurre gli impatti degli interventi programmati sull’ambiente.

successivamente all’adozione della variante, la stessa è stata pubblicata all’albo pretorio on line del Comune di Peveragno, per il deposito e pubblicazione ai sensi di legge;

a seguito del deposito e pubblicazione dell’adozione della variante (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/02/2024) sono giunte due osservazioni da soggetti pubblici e/o privati presentate ai sensi di norma con carattere urbanistico ma trattanti altresì aspetti anche ambientali.

Per concludere l’iter di variante occorre pertanto controdedurre alle osservazioni, recepire i dettami dell’Organo Tecnico Comunale in ambito di procedimento di V.A.S., dai quali emerge la necessità di modificare gli elaborati di variante per i soli aspetti normativi, per approvare in via definitiva la variante medesima che vista la procedura si codifica come “disposizione di efficacia” da parte del Consiglio Comunale. Per le determinazioni di carattere ambientale si rimanda pertanto all’espressione dell’Organo Tecnico Comunale; per le risultanze alle osservazioni derivanti dal periodo di pubblicazione si rimanda alle determinazioni del Consiglio Comunale.

Visti,

il P.R.G.C. vigente;

la “variante semplificata” redatta da TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l. Società di Ingegneria per gli elaborati urbanistici e dall’Ing. Andrea BREIDA per la valutazione di congruità acustica, e composta dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione
- Norme di attuazione e tabelle di zona
- Tav. 1.2 Progetto P.R.G. – Territorio comunale – zona capoluogo scala 1:5.000
- Tav. 2 Progetto P.R.G. – Concentrico scala 1:2.000
- Valutazione di coerenza e conformità tra la classificazione acustica e le previsioni urbanistiche della variante semplificata

Il progetto di fattibilità tecnico-economica per l’“Intervento di realizzazione del nuovo polo scolastico con scuola materna, scuola primaria e scuola secondaria di I grado in Via del Lazzaretto”, redatto da SETTANTA7 Studio Associato, acquisito al prot. 0001219 del 31/01/2024, composto dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PVR_F_DOC_000 gen-22 elenco elaborati

PVR_F_DOC_001 gen-22 relazione tecnica e illustrativa

PVR_F_DOC_002 gen-22 studio di pre-fattibilità ambientale

PVR_F_DOC_003 gen-22 indicazioni metodologiche per l’applicazione dei C.A.M.

PVR_F_EC_001 gen-22 calcolo sommario della spesa

PVR_F_EC_002 gen-22 quadro economico di progetto

PVR_F_ARCH_001 gen-22 inquadramento territoriale e inserimento urbanistico

PVR_F_ARCH_002 gen-22 planimetria generale

PVR_F_ARCH_003 gen-22 pianta PT, verifiche normative, superamento delle barriere architettoniche

PVR_F_ARCH_004 gen-22 pianta P1, verifiche normative, superamento delle barriere architettoniche

PVR_F_ARCH_005 gen-22 prospetti

PVR_F_ARCH_006 gen-22 sezioni

PVR_F_SIC_001 gen-22 prime indicazioni misure finalizzate alla tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza

la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. ed in particolare l’art. 17 bis, comma 6;

la L.R. 19/07/2023, n. 13 e s.m. ed i.;

il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. ed in particolare l’art. 19;

il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i.;

Dato atto che, in ossequio alla Delibera 1/12/2021, n. 800 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione la “variante semplificata”, è già stata pubblicata sul sito informatico del Comune nella sezione “amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 39, “trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio”, comma 2, D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m. ed i.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

Dopo l'esposizione della proposta di delibera il Sindaco lascia spazio agli interventi dei consiglieri.

Il Consigliere Renaudi A. afferma di condividere le osservazioni che sono state presentate da soggetti pubblici e/o privati ai sensi di norma con carattere urbanistico ma trattanti altresì aspetti anche ambientali e ricorda che sono state raccolte 720 firme, che non c'è certezza nei costi, dell'inadeguatezza dell'area e le difficoltà per il transito pedonali dei veicoli (incluse anche le biciclette). Richiama inoltre che l'edificio delle scuole elementari e medie presenta gravi criticità ma nonostante ciò, con interventi mirati sarebbe possibile salvare l'infrastruttura. Inoltre si chiede quando ci sarà il nuovo progetto.

Interviene anche il Consigliere Mattalia che chiede informazioni più dettagliate sulle spese che dovranno essere sostenute per il polo scolastico e sui materiali che dovrebbero essere utilizzati. Chiede poi chiarimenti del perché sono prospettati lavori alla scuola d'infanzia se l'intento è quello di costruire un polo scolastico nuovo.

A questo punto il Consigliere Cisnetti, ponendo l'accento sul computo metrico chiede come mai non sia stato preso in considerazione tale dato che potrebbe essere utile per definire il costo totale dell'intervento.

Infine, la Consiglieria Gavotto specifica che, durante la discussione è stato più volte affermato che "l'edificio presenta un rischio di crollo non imminente" e come madre è piuttosto spaventata da tale circostanza.

Conclusi gli interventi il Sindaco pone in votazione le osservazioni presentate da soggetti pubblici e/o privati con il seguente esito:

OSSERVAZIONE 1:

Con votazione resa in forma palese il cui esito è il seguente:

Presenti : 11

Favorevoli : 4 (Gavotto, Renaudi A., Mattalia, Cisnetti)

Contrari : 7

Astenuti : 0

Pertanto l'osservazione 1 è RESPINTA.

OSSERVAZIONE 2:

Con votazione resa in forma palese il cui esito è il seguente:

Presenti : 11

Favorevoli : 4 (Gavotto, Renaudi A., Mattalia, Cisnetti)

Contrari : 7

Astenuti : 0

Pertanto l'osservazione 2 è RESPINTA.

Il Sindaco pone, quindi, in votazione la proposta così come esposta, per la quale,

il Consiglio Comunale

Con votazione resa in forma palese il cui esito è il seguente:

Presenti : 11

Favorevoli : 7

Contrari : 4 (Gavotto, Renaudi A., Mattalia, Cisnetti)

Astenuti : 0

DELIBERA

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'“Intervento di realizzazione del nuovo polo scolastico con scuola materna, scuola primaria e scuola secondaria di I grado in Via del Lazzaretto”, redatto da SETTANTA7 Studio Associato, acquisito al prot. 0001219 del 31/01/2024, composto dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
PVR_F_DOC_000 gen-22 elenco elaborati
PVR_F_DOC_001 gen-22 relazione tecnica e illustrativa
PVR_F_DOC_002 gen-22 studio di pre-fattibilità ambientale
PVR_F_DOC_003 gen-22 indicazioni metodologiche per l'applicazione dei C.A.M.
PVR_F_EC_001 gen-22 calcolo sommario della spesa
PVR_F_EC_002 gen-22 quadro economico di progetto
PVR_F_ARCH_001 gen-22 inquadramento territoriale e inserimento urbanistico
PVR_F_ARCH_002 gen-22 planimetria generale
PVR_F_ARCH_003 gen-22 pianta PT, verifiche normative, superamento delle barriere architettoniche
PVR_F_ARCH_004 gen-22 pianta P1, verifiche normative, superamento delle barriere architettoniche
PVR_F_ARCH_005 gen-22 prospetti
PVR_F_ARCH_006 gen-22 sezioni
PVR_F_SIC_001 gen-22 prime indicazioni misure finalizzate alla tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
- 3) Di dare atto che, a seguito della pubblicazione dell'adozione della presente variante semplificata, sono pervenute due osservazioni (prot. n. 3876 del 28/03/2024 e prot. 3951 del 29/03/2024) appositamente contro dedotte nell'allegato fascicolo “Osservazioni e Controdeduzioni” predisposto dall'Amministrazione Comunale redatto secondo termini di legge (allegato alla presente delibera);
- 4) Di disporre l'efficacia della “variante semplificata” al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - relativa all'individuazione area per nuovo polo scolastico, composta dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione
 - Norme di attuazione e tabelle di zona
 - Tav. 1.2 Progetto P.R.G. – Territorio comunale – zona capoluogo scala 1:5.000
 - Tav. 2 Progetto P.R.G. – Concentrico scala 1:2.000
 - Valutazione di coerenza e conformità tra la classificazione acustica e le previsioni urbanistiche della variante semplificata
- 5) Di dare atto che, la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/2/2016, con esclusione dalla

fase di Valutazione mediante espressione dell'Organo Tecnico con verbale in data 01/07/2024, prot. 8193 del 02/07/2024;

- 6) Di dare atto che, le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3/10/2017, n. 233-35836 e modificato con D.G.R. 23/3/2018, n. 33-6663;
- 7) Di dichiarare che, la presente variante, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) Di dare atto che, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento è il Geom. BIANCO Diego, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti;
- 9) Di dare atto che, l'approvazione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile di cui al medesimo art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;
- 10) Di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia ex art. 58, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

Successivamente,

Con votazione resa in forma palese il cui esito è il seguente:

Presenti : 11

Favorevoli : 7

Contrari : 4 (Gavotto, Renaudi A., Mattalia, Cisnetti)

Astenuti : 0

il Consiglio Comunale

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..